GovPay 2.0

SERVIZI DI INTERMEDIAZIONE AL NODO DEI PAGAMENTI

GovPay-ManualeInstallazioneSorgenti

Manuale Installazione Sorgenti

del 16/12/2015 - vers. 1

STATO DEL DOCUMENTO

REV.	DESCRIZIONE	DATA
1	Prima versione	16/12/2015

ATTORI DEL DOCUMENTO

Redatto da	Giuseppe Papandrea	16/12/2015
Approvato da	Lorenzo Nardi	16/12/2015

GovPay 2.0



Indice

1	Introduzione	3
2	Verifica dei requisiti di installazione	4
	2.1 Requisiti di compilazione	
	2.2 Requisiti di deploy	
3	Download e Compilazione dei Sorgenti	
	3.1 Download	
	3.2 Compilazione	6
4	Fase di Deploy	
	Verifica dell'Installazione	



1 Introduzione

Questo manuale descrive le operazioni necessarie per la messa in opera di GovPay a partire dai sorgenti.

La procedura descritta in questo documento si compone di una fase preliminare che comprende la verifica dei requisiti di installazione sull'ambiente di destinazione, di una fase di configurazione e generazione dei file binari partendo dai sorgenti tramite Maven ed infine della fase di installazione.

Terminata la procedura di installazione saranno indicati i passi da effettuare per verificarne la riuscita.



2 Verifica dei requisiti di installazione

Prima di procedere con l'installazione è necessario verificare che siano soddisfatti alcuni requisiti preliminari:

- I requisiti di compilazione, necessari per la produzione dei file eseguibili a partire dai sorgenti
- I requisiti di deploy, necessari per il funzionamento del software nell'ambiente di esecuzione

Le due sezioni seguenti elencano tali requisiti che dovranno essere soddisfatti procedendo eventualmente all'installazione dei componenti mancanti.

2.1 Requisiti di compilazione

L'ambiente in cui si effettua la compilazione dei sorgenti deve essere provvisto dei seguenti requisiti:

1. Java Runtime Environment

Java Runtime Environment (JRE) 7 (È possibile scaricare JRE al seguente indirizzo:

http://www.oracle.com/technetwork/java/javase/downloads/index.html).

2. Apache Maven

Apache Maven 3.1 o superiore (È possibile scaricarlo al seguente indirizzo: https://maven.apache.org/download.cgi)

3. Git

Git 2.1.0 (https://git-scm.com/)

2.2 Requisiti di deploy

La distribuzione GovPay è stata estesamente testata prima del rilascio sulla seguente piattaforma di riferimento:

Sun JRE 6, PostgreSQL 9.1 e JBoss 7.1.1

L'ambiente di esecuzione deve rispettare i seguenti requisiti:

1. Java Runtime Environment

Java Runtime Environment (JRE) 6 o superiore (È possibile scaricare JRE al sequente indirizzo:

http://www.oracle.com/technetwork/java/javase/downloads/index.html).

2. Application Server

GovPay-InstSrc	Rev. 1 del 16/12/2015	4 / 12
----------------	-----------------------	--------



L'attuale versione di GovPay richiede l'Application Server JBoss 7.x

3. RDBMS

L'attuale versione di GovPay supporta i seguenti RDBMS:

- PostgreSQL 8.x o superiore
 - MySQL 5.6.4 o superiore
 - Oracle 10g o superiore

4. Configurazione dell'ambiente

Per la messa in funzione, GovPay richiede che siano configurati nell'ambiente di esecuzione:

- o Una cartella per i log prodotti con diritti di scrittura per l'utenza che esegue l'application server.
- L'application server deve disporre dei driver jdbc necessari per I'RDBMS scelto
- Sul RDBMS scelto siano configurati un database ed un'utenza con diritti di lettura e scrittura.
- Sull'Application Server JBoss siano create le utenze necessarie per ad accedere alla GovPayConsole e ai WebServices.



3 Download e Compilazione dei Sorgenti

3.1 Download

Scaricare l'ultima versione dei sorgenti di GovPay dal sito ufficiale http://www.gov4j.it/Govpay o dal sito GitHub https://github.com/link-it/GovPay.

3.2 Compilazione

Prima di compilare i sorgenti si deve realizzare un filtro utilizzando come template il file

resources/filters/template.filter.properties

All'interno del file di properties sono presenti tutte le configurazioni del prodotto che verranno descritto di seguito in questo paragrafo.

Se ad esempio viene creato il filtro

resources/filters/govpay.filter.properties

è possibile procedere con la compilazione dei sorgenti tramite il comando:

mvn clean install -Denv=govpay

NOTA: la prima volta che si procede alla compilazione deve essere attivata anche l'inizializzazione delle risorse utilizzate dalla console grafica (www.polymer-project.org). Per far ciò è necessario aggiungere il parametro 'initConsole':

mvn clean install -DinitConsole=true -Denv=govpay

La compilazione produrrà i seguenti archivi:

- govpay-ear/target/govpay.ear
- govpay-web-console/target/govpayConsole.war

All'interno del file di configurazione resources/filters/<env>.filter.properties è possibile configurare i seguenti aspetti:

Configurazione per l'accesso al database



- it.govpay.orm.databaseType: è possibile indicare il tipo di database scegliendolo tra quelli supportati
 - postgresql
 - mysql
 - oracle
- it.govpay.orm.showSql: indicare (true/false) se si vuole che l'applicazione registri nei file di log i comandi SQL prodotti dal livello ORM
- it.govpay.orm.dataSourceJNDIName: nome JNDI del datasource

Configurazione dei WS Pagamenti Telematici

 govpay.search.limit: limite di default per le operation di ricerca del WS Pagamenti Telematici

Configurazione dei log

- log.folder: directory dove vengono prodotti i log
- log.level: livello di severità log4j dei log emessi dall'applicazione

Configurazione Mail di Notifica

- govpay.batch.notificaMail.serverHost,
 - govpay.batch.notificaMail.serverPort,
 - govpay.batch.notificaMail.username,
 - govpay.batch.notificaMail.password:
 - Dati del SMTP server a cui inoltrare le mail di notifica
- govpay.batch.notificaMail.limit: numero di mail gestite in ogni esecuzione del batch
- govpay.batch.notificaMail.maxRetries: numero massimo di rispedizione di una stessa mail in caso di errore di consegna
- govpay.batch.notificaMail.erroriSpedizione: eventuali lista di stringhe separate da virgola che identificano dei messaggi di errore per cui la rispedizione non verrà attuata

Configurazione Batch Esiti

- govpay.batch.spedizioneEsiti.limit: numero di esiti gestiti in ogni esecuzione del batch
- govpay.threadPoolSize: dimensione del pool di thread dei batch



<u>Integrazione con la Porta di Dominio</u>

• govpay.ndp.spcoopheader.*: nomi degli header http ritornati dalla Porta che contiene informazioni sull'header eGov associato alle richieste di pagamento o alle ricevute telematiche.

<u>Altro</u>

- *govpay.ndp.rpt.versione*: versione del RPT da inserire nei tracciati inviati al Nodo dei Pagamenti.
- *govpay.sourceCodeDisclaimer*: disclaimer aggiunto nei file tracciati xml prodotti da GovPay.



4 Fase di Deploy

Al termine della compilazione dei sorgenti vengono prodotti i files necessari per effettuare il dispiegamento nell'ambiente di esercizio.

Per completare il processo di installazione si devono effettuare i seguenti passi:

- 1. Creare un utente sul RDBMS da utilizzare per l'applicazione GovPay.
- 2. Creare un database, per ospitare le tabelle dell'applicazione. Il charset da utilizzare è UTF-8.
- 3. Impostare i permessi di accesso in modo che l'utente creato al passo 1 abbia i diritti di lettura/scrittura sul database creato al passo 2.
- 4. Eseguire lo script resources/sql/2.0/<tipo_database>/gov_pay.sql per la creazione dello schema del database.

Ad esempio, nel caso di PostgreSQL, si potrà eseguire il comando:

- psql <hostname> <username> -f resources/sql/2.0/postgresql/gov pay.sql
- 5. Creare una utenza applicativa su JBoss che rappresenti l'amministratore di GovPay. Per farlo è possibile utilizzare lo script presente nella distribuzione di JBoss in ./bin/add-user.sh o ./bin/add-user.bat fornendo i seguenti parametri:
 - Type of user: indicare b) Application User
 - Realm: lasciare il valore di default
 - Username: utenza amministratore di GovPay (es. gpadmin)
 - Password: password associata all'utenza
 - Roles: lasciare il valore di default
- 6. Editare il file resources/sql/2.0/init.sql sostituendo i seguenti placeholder:
 - @PRINCIPAL@: indicare l'username utilizzato al passo 5
 - @RAGIONE_SOCIALE@: descrizione dell'utente amministratore, es. 'GovPay Administrator'
 - @CODICE_FISCALE@: codice fiscale dell'utente amministratore, es. '0000000000ADMIN'

Una volta sostituiti tutti i placeholder caricare lo script sql sul database creato al passo2.



Ad esempio, nel caso di PostgreSQL, si potrà eseguire il comando:

- psql <hostname> <username> -f resources/sql/2.0/init.sql
- 7. Copiare il file resources/datasource/oracle/govpay-ds.xml, contenente la definizione del datasource, nella directory
 SBOSS_HOME>/standalone/deployments. Il file dovrà essere configurato impostando i corretti valori al posto dei seguenti placeholder:
 - @HOST@: hostname del database server
 - @PORT@: porta del database server
 - @DATABASE@ / @INSTANCE@: nome del database creato al passo 2.
 (In oracle indicare il nome dell'istanza)
 - @USERNAME@: utenza creata al passo 1.
 - @PASSWORD@: password associata all'utenza creata al passo 1.
- 8. Copiare gli archivi risultati dalla compilazione dei sorgenti nella directory *<JBOSS_HOME>/standalone/deployments*.
 - govpay-ear/target/govpay.ear
 - govpay-web-console/target/govpayConsole.war
- 9. Installare il DriverJDBC, relativo al tipo di RDBMS scelto, nella directory </BOSS HOME>/standalone/deployments.
- 10. Editare il datasource installato al passo 7. sostituendo la keyword NOME_DRIVER_JDBC.jar con il nome del driver jdbc gestito al punto 9.
- 11. Verificare che la directory di lavoro di GovPay, indicata in fase di compilazione dei sorgenti (proprietà 'log.folder'), esista o altrimenti crearla con permessi tali da consentire la scrittura all'utente di esecuzione dell'application server.
- 12. Avviare JBoss (ad esempio su Linux con il comando </br/>
 //BOSS_HOME>/bin/standalone.sh oppure utilizzando il relativo service).



5 Verifica dell'Installazione

Appena concluso il deploy di GovPay sull'application server JBoss:

- 1. Avviare JBoss
- 2. Verificare che i servizi di GovPay siano raggiungibili verificando sul browser le seguenti URL:
 - http://<hostname>:<port>/govpay/PagamentiTelematiciGPAppservice
 ?wsdl
 - http://<hostname>:<port>/govpay/PagamentiTelematiciGPPrtservice?
 wsdl
 - http://<hostname>:<port>/govpay/PagamentiTelematiciCCPservice? wsdl
 - http://<hostname>:<port>/govpay/PagamentiTelematiciRTservice?
 wsdl

Se GovPay è stato installato correttamente verranno visualizzati WSDL dei servizi (previa autenticazione con l'utenza applicativa creata in jboss).

3. Verificare che la *govpayConsole*, l'applicazione web per la gestione della di GovPay, sia accessibile tramite browser all'indirizzo: *http://<hostname-pdd>/govpayConsole*. In caso di corretto funzionamento verrà visualizzata la schermata seguente:

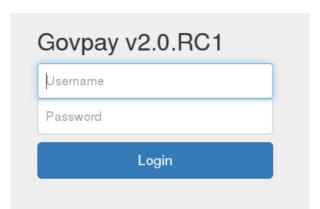


Figura 1: Verifica Installazione: GovPayConsole

4. Accedere alla govpayConsole usando l'utenza di jboss configurata in fase di dispiegamento.





L'utente creata in precedenza ha accesso a tutte le funzionalità compresa la gestione degli utenti. Utilizzando questo accesso potranno quindi essere registrati dei nuovi utenti.

1. Completata l'installazione di GovPay, è possibile familiarizzare con gli strumenti di base seguendo il documento "Manuale Utente".